



COMUNE DI CASTELNUOVO  
BERARDENGA  
PROVINCIA DI SIENA

ORIGINALE

Deliberazione n°100

in data 18/11/2015

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**Oggetto:**

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 – APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquindici, il giorno diciotto del mese di novembre alle ore 09.00 nella sala delle adunanze del comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita.

**Eseguito l'appello, risultano:**

			Presenti	Assenti
1	Nepi Fabrizio	Sindaco	X	
2	Maggi Alessandro	Vice Sindaco		X
3	Pacenti Letizia	Assessore Anziano	X	
4	Giannetti Mauro	Assessore Effettivo	X	
5	Giovani Annalisa	Assessore Effettivo	X	
			4	1

Presiede il Sig. NEPI FABRIZIO nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.GAMBERUCCI ROBERTO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2015/49**

UNITA' ORGANIZZATIVA PROPONENTE: Settore 5 - PERSONALE (TRATTAMENTO ECONOMICO), BILANCIO, TRIBUTI, PROTOCOLLO, INFORMATICA E TELEFONIA

OGGETTO:PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - APPROVAZIONE

**IL SINDACO**

PRESO ATTO:

- che con deliberazione 39 del 24/06/2015 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2015 corredato dei suoi allegati;
- che la suddetta deliberazione consiliare è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

CONSIDERATO che le modifiche al T.U.E.L. (testo unico enti locali) apportate dal decreto lgs. n. 118/2011 coordinato con il d. lgs. n. 126/2014 inerente l'armonizzazione dei bilanci degli enti locali, per gli enti non aderenti alla sperimentazione, si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

DATO ATTO che con riferimento all'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del citato decreto legislativo, gli enti locali adottano gli schemi di bilancio vigenti nel 2014;

- che, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del d. lgs. n. 118/2011 e di quanto deliberato dalla giunta comunale con atto n. 80 del 3/08/2015 è rinviata all'anno 2016:

- l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2 commi 1 e 2 del d. Lgs. n. 126/2014;
- l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del citato decreto legislativo;
- che, conseguentemente nell'esercizio 2015 si applicano solamente il principio applicato concernente la programmazione di bilancio – allegato n. 4/1 al d. lgs. n. 118/2011 così come modificato dal d. lgs. n. 126/2014 e quello concernente la contabilità finanziaria – allegato n. 4/2 al citato decreto legislativo;
- ove non diversamente specificato, i riferimenti agli articoli del T.U.E.L. della presente delibera sono da attribuirsi al testo vigente nel 2014;

DATO ATTO che il Comune di Castelnuovo Berardenga, pur avendo una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti intende avvalersi, ai sensi dell'art. 168, comma 3, D. Lgs. 267/2000, della facoltà di dotarsi del Piano Esecutivo di Gestione, ritenendolo strumento indispensabile per la gestione economico-finanziaria e per la corretta attuazione dei principi contabili presenti nel nostro ordinamento;

CONSIDERATO che attraverso il Piano Esecutivo di Gestione la Giunta assegna gli obiettivi ai servizi quali centri di responsabilità, con la correlazione delle risorse ai servizi finali gestiti;

DATO ATTO che il suddetto documento gestionale contiene l'enunciazione dei risultati che l'Amministrazione intende raggiungere mediante l'opera di attuazione del Piano Esecutivo di Gestione, da parte dei Responsabili e di coordinamento del Segretario Comunale;

CHE il Piano Esecutivo di Gestione rappresenta lo strumento che deve consentire l'attuazione dei programmi approvati dall'organo consiliare in sede di bilancio;

CHE il contenuto del Piano Esecutivo di Gestione deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'ente nelle sue articolazioni, ognuna con il proprio responsabile;

STABILITO, pertanto, di assegnare ai suddetti Responsabili le dotazioni finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi di gestione, individuando i risultati che l'Amministrazione intende cogliere, nonché la valutazione dell'azione amministrativa dell'Ente;

CONSIDERATO che le suddette strutture devono essere intese come Centri di Responsabilità (intesi come ambiti organizzativo gestionali), riconducibili a loro volta ai Servizi a cui devono essere assegnati le

## COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA

necessarie risorse finanziarie risultanti dal Bilancio preventivo 2015, in funzione degli obiettivi prefissati per ciascun Servizio ad esse inerente;

DATO ATTO che il PEG viene predisposto per ciascun specifico "servizio";

CHE la sommatoria di ogni singolo Piano assegnato ai singoli "servizi" costituisce il P.E.G. generale del Comune e che per ogni singolo P.E.G. si evince quanto segue:

- La descrizione delle singole attività espletate dai vari Servizi comunali accorpate all'interno delle aree come sopra individuate;
- Gli obiettivi di gestione affidati al Responsabile di ogni singolo servizio come sopra individuato e nella quale sono ricondotti i vari Uffici ad esso facenti capo;
- Le dotazioni finanziarie (riferite alle previsioni di entrata ed agli stanziamenti di spesa del Bilancio di previsione annuale 2015) assegnate al medesimo Responsabile di cui sopra per il raggiungimento degli obiettivi affidategli;
- Le unità elementari del Bilancio di previsione individuate nella Risorsa/ Intervento, le quali vengono espresse in Capitoli;
- Il contenuto finanziario del P.E.G. collima esattamente con le previsioni finanziarie del Bilancio annuale 2015. Gli obiettivi di gestione delle aree operative sono coerenti con i programmi illustrati nella Relazione previsionale e programmatica;
- I Responsabili dei singoli Servizi rispondono del risultato della loro attività, sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e del contenimento dei costi di gestione);
- Le prenotazioni di impegno, gli impegni e le ulteriori fasi di erogazione della spesa vengono imputate ad ogni singola area come sopra individuata. A tale scopo, si precisa che gli atti di gestione sopra menzionati sono soggetti a specifico atto autorizzativo da parte della Giunta Comunale, adottato su proposta del Responsabile interessato, come nel caso di provvedimenti riguardanti incarichi professionali, provvedimenti che comportano spese pluriennali, provvedimenti attinenti a concessioni di contributi a persone ed associazioni;
- Le determinazioni dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa, sono soggette al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 nonché alla pubblicazione, secondo le vigenti norme riguardanti le deliberazioni. Le determinazioni sono esecutive dalla data di apposizione di detto visto;
- Agli effetti funzionali e procedurali, l'attività di coordinamento tra le unità operative, è svolta dal Segretario Comunale, il quale vi provvede mediante convocazione periodica della Conferenza dei Responsabili;
- La gestione del personale da parte dei Responsabili dovrà tendere alla valorizzazione delle professionalità esistenti applicando tutti gli istituti contrattuali secondo le disposizioni ed il coordinamento del Segretario Comunale;
- Tutti i Responsabili, per gli affidamenti delle forniture e dei servizi previsti dal PEG, così come per la realizzazione dei lavori in economia, dovranno attenersi al vigente apposito Regolamento come da ultimo modificato con atto consiliare n. 5 del 19/02/2015;
- Le forniture relative al servizio mensa, stampati, cancelleria, materiali da magazzino dovranno essere raggruppate in modo da consentire l'affidamento con appalti unici ed ottenere economie di gestione nei servizi di competenza;
- L'azione dei Responsabili deve tendere, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, allo snellimento delle procedure amministrative garantendo nella propria attività il buon andamento della pubblica amministrazione ed il massimo grado di trasparenza nell'adozione degli atti di competenza;
- Tutti i Responsabili dovranno attenersi, per quanto di competenza di ciascun settore, agli indirizzi che il Servizio Finanziario comunicherà relativamente al patto di stabilità;
- Tutti i Responsabili dovranno attenersi alle disposizioni del vigente Regolamento comunale in materia di Uffici e Servizi, approvato con deliberazione della G.C. n. 55 in data 10.05.2011, anche in riferimento alla delibera n. 301/2009 della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, la quale ha approvato le linee guida ai fini dell'attuazione dell'art. 1, comma 173 della Legge 23.12.2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), disponendo che l'obbligo di invio delle determinazioni a contrarre con il relativo impegno alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti degli atti di spesa non sussista per i seguenti atti: *incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi, ecc (D. Lgs. n. 163/06); servizi di architettura ed ingegneria; incarichi di alta specializzazione di cui all'art. 110 TUEL e incarichi di staff, ex art. 90 UTEL; incarichi non sottoposti alla disciplina di cui all'art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/01 (organismi di controllo interno e membri nucleo di valutazione, nonché il sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici); prestazioni professionali consistenti*

## COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA

*nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione.*

- Tutti i Responsabili dovranno attenersi alle disposizioni della deliberazione della G.C. n. 38 in data 15/04/2015 inerenti al taglio delle spese indicate all'art. 6 del D.L. n. 78/2010;
- Per le spese di funzionamento dovrà essere perseguito un utilizzo ottimale degli strumenti a disposizione di ciascun servizio per il proprio funzionamento nell'ottica di un ridimensionamento dei costi sostenuti, tenendo conto dei seguenti criteri:
  - A) Individuazione di interventi di razionalizzazione volti ad un ridimensionamento delle spese per le utenze tramite controllo periodico delle spese telefoniche e dei consumi delle utenze relative ai servizi affidati;
  - B) Per le spese inerenti le dotazioni strumentali (dotazioni informatiche, parco autoveicoli, telefonia mobile) dell'ente e la manutenzione degli edifici ad uso abitativo inerenti al patrimonio comunale, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 594 e ss. della legge n. 244/07, si fa riferimento agli indirizzi fissati con deliberazione della G.C. n. 34 in data 31/03/2015, orientati alla progressiva riduzione delle medesime;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 28/04/2015 avente per oggetto "riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 commi 7 e 8 del d. lgs. n. 126/2014 correttivo e integrativo del d. lgs. n. 118/2011";

CONSIDERATO che la suddetta delibera ha comportato, fra l'altro, una variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 e che quindi è necessario adottare anche i seguenti documenti:

- Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2015 - parte contabile conseguente alla variazione di bilancio relativa al riaccertamento straordinario dei residui;
- Piano Esecutivo di Gestione pluriennale 2015/2017 - parte contabile conseguente alla variazione di bilancio relativa al riaccertamento straordinario dei residui;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 169, è necessario approvare, in coerenza con il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 cui è attribuita funzione conoscitiva, anche i seguenti documenti:

- piano esecutivo di gestione 2015/2017 classificato secondo il glossario di cui all'allegato n. 14/2 del d. lgs. n. 118/2011 - parte contabile redatto per il 2015 anche in termini di cassa;
- il prospetto allegato concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis;

VISTO il comma 3 bis dell'articolo 169 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (introdotto dall'art. 3 della legge 07.12.2012, n. 213), il quale recita: *"Il Piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione"*;

RICHIAMATO l'art. 179 del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, in materia di accertamenti di entrata e loro assunzione;

VISTO il combinato disposto degli artt. 183 e 191 del D.lgs. n. 267/2000 così come modificati dal decreto legislativo n. 126/2014, in materia di impegni di spesa e loro assunzione;

DATO ATTO che, sulla base del comma 2 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, con l'approvazione del bilancio 2015 è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:

- per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
- per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
- per i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;

## COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – allegato n. 4/1 al D. lgs. n. 118/2011 modificato ed integrato dal D. lgs. n. 126/2014 ed in particolare il punto 10 “// piano esecutivo di gestione (enti locali)” ;

CONSIDERATO che, ai sensi del richiamato principio contabile il piano esecutivo di gestione ha carattere autorizzatorio poiché “*le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi*”;

DATO ATTO che i budget di cassa di cui sopra rappresentano, per ciascuna area, il limite massimo di pagamenti effettuabili dall’area nell’anno considerato;

PRESO ATTO delle risorse umane assegnate a ciascun Servizio;

CONSIDERATO che l’art. 50, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000, assegna al Sindaco il compito di scegliere e nominare, con proprio provvedimento, i Responsabili dei Servizi;

PRESO ATTO che il Sindaco, con propri decreti, ha individuato i seguenti Responsabili:

- Settore 1 “PERSONALE (TRATTAMENTO GIURIDICO), SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE E STATO CIVILE, U.R.P. E COMUNICAZIONE”: Dott. Gamberucci Roberto;
- Settore 2 “SVILUPPO ECONOMICO, S.U.A.P., SOCIALE, SCUOLA, CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E SPORT”: Dott. Scali Alessandro;
- Settore 3 “PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO”: Arch. Dainelli Paola;
- Settore 4 “SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE”: Isp. Ricci Leonardo;
- Settore 5 “PERSONALE (TRATTAMENTO ECONOMICO), BILANCIO, TRIBUTI, PROTOCOLLO, INFORMATICA E TELEFONIA”: Dott. Dolfi Giacomo;
- Settore 7 “LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO”: Geom. Picchi Mariasilvia;

RITENUTO, altresì, di dover procedere, contestualmente, all’assegnazione dei Capitoli di Bilancio in entrata ed in uscita e delle rispettive unità elementari, necessari per l’espletamento dei servizi riconducibili a tali Servizi, nonché all’individuazione in modo specifico dei singoli obiettivi da affidare alla responsabilità dei titolari delle suddette posizioni;

VISTO l’art. 3 (Principi generali in ordine alla misurazione, valutazione, trasparenza della performance) del D. Lgs. n. 150/09, contenente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della p.a., il quale stabilisce che ogni p.a. è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all’amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti e che il rispetto delle disposizioni in materia di principi gen., misuraz, valutaz, e trasparenza della performance è condizione necessaria per l’erogazione di premi legati al merito e alla performance;

VISTO l’art. 4 (Ciclo di gestione della performance) del decreto sopracitato, il quale costruisce l’intero sistema premiante sulla compiuta attuazione del seguente percorso:

- definizione e assegnazione degli obiettivi e degli indicatori di risultato ad essi relativi;
- collegamento fra obiettivi ed allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e destinatari di servizi.

VISTO l’art. 5, comma 2 (Obiettivi ed indicatori) del decreto sopracitato, il quale prevede espressamente che gli obiettivi da indicare nei documenti di programmazione e gestione siano:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell’amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili

VISTO l’art. 10, comma 1, lett. a) del decreto di cui trattasi, il quale prevede espressamente che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall’art. 15, comma 2, lett. d) redigano

## COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA

annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance, da adottare in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e che definisca, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

TENUTO CONTO che il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance in cui, in coerenza con le risorse assegnate sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori per la misurazione, la valutazione e rendicontazione della performance stessa;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 169, comma 3-*bis* secondo periodo del D. Lgs. n. 267/00 (aggiunto dall'art. 3 comma 1, lett. *g-bis* del D.L. 10.10.2012, n. 174 come convertito nella legge 07.12.2012, n. 213), al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il Piano Dettagliato degli Obiettivi e il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione;

DATO ATTO, a tale ultimo riguardo, che, per quanto concerne le annualità 2016 e 2017 si fa riferimento alle indicazioni contenute all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica;

ATTESO, pertanto, che la definizione e l'assegnazione di obiettivi concreti, precisi, realizzabili e temporalmente circoscritti agli organi burocratici del Comune costituisce il presupposto necessario:

a) ai fini di una valutazione sul loro concreto raggiungimento da parte dei medesimi Responsabili affidatari, in termini di efficienza, efficacia ed economicità e della attuazione nei loro confronti di un sistema incentivante/premiante di tipo economico (eventuale corresponsione della retribuzione di risultato, ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31.03.1999) e delle norme del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/09;

b) ai fini della predisposizione di una fase operativa di attuazione che è affidata ad ogni Responsabile, la quale si concretizza in eventuali singoli piani operativi interni ai settori di attività ed alle relative Unità operative che ogni Responsabile avrà cura di formulare in accordo con il personale rispettivamente assegnato (costituito anche da unità di personale non necessariamente riconducibili ai Servizi di appartenenza, ma appositamente loro assegnate per il raggiungimento di particolari progetti obiettivo, in base al possesso da parte di queste ultime di specifiche competenze o di capacità ed attitudini professionali che si dimostrino particolarmente indicate per tale scopo). Resta inteso che, il raggiungimento di tali obiettivi da parte dei rispettivi assegnatari, è condizione necessaria e sufficiente ai fini della corresponsione nei confronti di questi ultimi del premio di produttività individuale, ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. biennio economico 2002/2003 e quadriennio normativo 2002/2005 e dell'art. 31 del D. Lgs. n. 150/09. A tale riguardo, si evidenzia che la predisposizione e valorizzazione di tali progetti collegabili al contenuto di quelli di cui alle allegate schede, verrà effettuata con specifico atto dei responsabili dei servizi. Per quanto concerne il finanziamento di tali progetti, il medesimo avverrà sulla base delle disponibilità di bilancio, in sede di costituzione del Fondo per l'incentivazione delle risorse umane e della produttività a valere sulle risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL 22/01/2004. Per quanto concerne infine l'erogazione del trattamento accessorio collegato agli stessi, quest'ultimo avverrà previa apposita certificazione da parte del servizio di controllo interno.

CONSIDERATO che la condivisione degli obiettivi fra l'Amministrazione ed i Responsabili degli Uffici favorisce indubbiamente una maggiore responsabilizzazione ed un maggior coinvolgimento di questi ultimi nell'effettivo e miglior raggiungimento degli stessi, sotto la sovrintendenza ed il coordinamento del Segretario Comunale;

CONSIDERATO, altresì, che la gestione budgetaria è fondamentale oltre che per la crescita professionale dei Responsabili, (in quanto con tale sistema ciascuno di essi è chiamato ad individuare gli obiettivi che dovrà perseguire e le relative risorse finanziarie e li negozierà con la Giunta Comunale) anche per il processo di responsabilizzazione complessiva dell'ente, in quanto:

- a. definisce in modo esplicito gli obiettivi che i responsabili hanno il compito di perseguire;
- b. identifica un sistema di allocazione delle risorse coerente con gli obiettivi;
- c. valorizza l'autonomia dei Responsabili, nell'ambito dei piani prestabiliti;
- d. promuove una chiara distinzione tra momento politico (scelta e negoziazione degli obiettivi) e momento manageriale (sviluppo di attività per raggiungere gli obiettivi).

CONSIDERATO che il conseguimento di un sempre maggiore livello di efficienza nell'Ente locale è legato al grado di responsabilità ed autonomia decisionale lasciato ai Responsabili dei Servizi, i quali, anche

## COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA

in base agli orientamenti legislativi, si configurano sempre più come "fulcro organizzativo" per la realizzazione di serie politiche innovative;

CONSIDERATE le competenze dei Responsabili delle Posizioni Organizzative, così come definite dal Contratto Collettivo Nazionale, dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale e dal vigente Regolamento Comunale in materia di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO, pertanto, che il PEG costituisce lo strumento di traduzione in termini operativo gestionali degli indirizzi impartiti dal Consiglio comunale in sede di approvazione della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 allegata al bilancio di previsione annuale 2015, recante i programmi e progetti che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio 2015-2017 dai quali pertanto devono discendere gli obiettivi da assegnare ai Responsabili dei Servizi per l'anno 2015;

RILEVATO che il PEG è stato elaborato con il coordinamento del Segretario Comunale ed in collaborazione con i Responsabili di Area e con gli stessi concordato e che gli obiettivi assegnati ai vari Responsabili sono stati, quindi, determinati con particolare riferimento alla reale e concreta attività gestionale dei Responsabili stessi ed alle dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate, rispetto alle quali risultano, quindi, effettivamente compatibili e realizzabili;

DATO ATTO che con deliberazione della G.C. n. 96 del 25/7/2012 è stato approvato il documento costituente il sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Castelnuovo Berardenga", ai sensi di quanto disposto dagli artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 150/09 e ss.mm.ii

PRESO ATTO delle risorse umane assegnate a ciascun Servizio;

VISTO il Bilancio di previsione del vigente esercizio finanziario, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 24/06/2015;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità comunale;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

VISTO il "Regolamento comunale per la disciplina dei lavori in economia";

VISTO il Regolamento in materia di "ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

VISTO il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Castelnuovo Berardenga;

VISTI gli artt. 107 e 169 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'art. 5 del D. Lgs. n. 150/09;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTE le allegate schede di PEG, così come predisposte dai Responsabili dei Servizi e facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

### **PROPONE**

- 1) Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) del Comune di Castelnuovo Berardenga per l'esercizio finanziario 2015, così come risultanti dalle relative schede allegate riferite alle articolazioni dell'ente in premessa individuate (intese come Centri di Responsabilità, riconducibili a loro volta ai "Servizi", a cui devono essere assegnate le necessarie risorse finanziarie risultanti dal Bilancio preventivo 2015), in funzione degli obiettivi prefissati per ciascun Servizio ad esse inerente, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che, per quanto concerne le annualità 2016 e 2017 si farà riferimento alle indicazioni contenute all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica;

## COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA

- 2) Di approvare, conseguentemente, le dotazioni finanziarie relative al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2015 e per l'esercizio pluriennale 2015-2017, così come meglio evidenziate negli allegati prospetti relativi ai singoli servizi in premessa individuati (intese come Centri di Responsabilità, a cui devono essere assegnati le necessarie risorse finanziarie risultanti dal Bilancio preventivo 2015), in funzione degli obiettivi prefissati per ciascun Servizio ad esse inerente, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) Di dare atto che le dotazioni finanziarie relative al PEG 2015 sono state definite conformemente alle previsioni finanziarie del Bilancio annuale 2015, agli obiettivi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica ad esso relativa, entrambi approvati dal Consiglio Comunale e nell'ambito di ciascun Servizio come in premessa individuato;
- 4) Di dare atto che:
  - il Piano Esecutivo di Gestione 2015 – parte contabile - è coerente con gli stanziamenti derivanti dalla variazione di bilancio di previsione 2015 relativa al riaccertamento straordinario dei residui;
  - il Piano Esecutivo di Gestione pluriennale per il triennio 2015/2017 – parte contabile - è coerente con gli stanziamenti derivanti dalla variazione al bilancio pluriennale 2015/2017 relativa al riaccertamento straordinario dei residui;
  - il Piano Esecutivo di Gestione 2015 ed il Piano Esecutivo di Gestione 2015/2017 contengono rispettivamente per il 2015 e per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, l'ulteriore graduazione delle risorse di entrata e degli interventi in capitoli;
- 5) Di dare atto che, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – allegato n. 4/1 al d. lgs. n. 118/2011 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 ed in particolare il punto 10, il Piano Esecutivo di Gestione ha carattere autorizzatorio poiché *“le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi”*;
- 6) Di dare atto che che, per quanto concerne la parte contabile, negli schemi allegati, per una più agevole lettura dei medesimi, sono riportati soltanto i capitoli di entrata e di spesa che presentano uno stanziamento superiore a zero, e che, tuttavia, l'elenco completo dei capitoli esistenti e facenti parte, formalmente, del PEG 2015 e del PEG 2015/2017, è conservato agli atti presso il settore bilancio dell'Ente;
- 7) Di dare atto che, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 169, comma 3-*bis* secondo periodo del D. Lgs. n. 267/00 (aggiunto dall'art. 3 comma 1, lett. *g-bis* del D.L. 10.10.2012, n. 174 come convertito nella legge 07.12.2012, n. 213), al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il Piano Dettagliato degli Obiettivi e il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione;
- 8) Di dare atto che, conseguentemente all'adozione del Piano di cui in oggetto, i Responsabili dei Servizi in premessa individuate divengono automaticamente gli esclusivi responsabili dei rispettivi programmi e degli stanziamenti di Bilancio per l'esercizio finanziario 2015;
- 9) Di autorizzare i Responsabili titolari dei centri di responsabilità ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese da impegnare, oltre che procedere all'esecuzione delle spese che prevedono la stipula di contratti con le modalità previste dallo specifico regolamento dell'Ente nonché dalla normativa in materia di armonizzazione contabile, in particolare dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2001 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- 10) Di precisare che i Responsabili sono competenti ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle entrate da accertare e riscuotere, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità e dal vigente regolamento sulle entrate e dalla normativa in materia di armonizzazione contabile, in particolare dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – allegato n. 4/2 al d. lgs. n. 118/2001 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014,
- 11) Di dare atto che sono da considerarsi già impegnate, ai sensi del comma 2 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, le spese dovute:
  - per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;



## COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA

- per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
  - per i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;
- 12) Di dare atto che ai suddetti Responsabili, unitamente alle dotazioni finanziarie indicate nella competenza dei singoli capitoli di entrata e di spesa, fanno capo le dotazioni relative ai residui attivi e passivi dell'esercizio 2014 e precedenti, elencate per capitolo in apposito elenco conservato presso il settore bilancio dell'Ente;
- 13) Di approvare l'assegnazione dei budget di cassa 2015-2017 relativi ai pagamenti del titolo II della spesa nel rispetto degli obiettivi programmatici in materia di patto di stabilità interno 2015-2017 di cui al prospetto allegato alla deliberazione C.C. n. 39 del 24/6/2015 "Bilancio di previsione 2015 - Bilancio pluriennale, Relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e Bilancio di previsione finanziario 2015/2017. Approvazione";
- 14) Di dare atto che i budget di cassa di cui all'allegato prospetto rappresentano, per ciascun Servizio e per ciascun esercizio, il limite massimo di pagamenti effettuabili dall'area nell'anno considerato;
- 15) Di stabilire che:
- le ipotesi di pagamento formulate dovranno essere confrontate con le possibilità effettive di realizzazione anche in base all'andamento delle altre poste rilevanti ai fini del patto di stabilità 2015-2017 con particolare riferimento agli incassi del titolo IV dell'entrata, attraverso un monitoraggio periodico del settore bilancio;
  - i Responsabili dei Servizi interessati dovranno monitorare costantemente l'andamento effettivo della propria gestione di cassa in c/capitale e verificare la coerenza della stessa, per quanto riguarda l'entrata, con le previsioni dei flussi di cassa comunicati al settore bilancio ai fini della predisposizione del prospetto di verifica del rispetto del patto di stabilità 2015-2017 allegato al bilancio di previsione e per quanto riguarda la spesa con i budget assegnati con il presente atto;
  - in caso di esigenze sopravvenute o eventi non previsti che potrebbero generare scostamenti - anche potenziali - tra previsioni dei flussi di cassa in c/capitale e andamento effettivo dei medesimi rispetto, per quanto riguarda l'entrata alla previsione comunicata da ciascun Servizio e per quanto riguarda la spesa ai budget assegnati, i Responsabili dei Servizi interessati dovranno darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Servizio economico finanziario affinché possa proporre alla Giunta Comunale idonei correttivi da adottare attraverso la rimodulazione dei budget di cassa assegnati con il presente atto al fine di garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- 16) Di dare atto che la normativa in materia di Patto di stabilità interno per il triennio 2015/2017 potrebbe subire delle modifiche rispetto a quella attualmente vigente e che, in tale ipotesi, i budget di cassa in conto investimenti potranno subire i necessari aggiornamenti per consentire comunque il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- 17) Di dare atto, infine, che le dotazioni finanziarie affidate con la presente deliberazione, dovranno, in ogni caso, tener conto della situazione accertata sugli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/00, per cui, in presenza di situazioni gestionali tali da far intravedere la possibilità della determinazione di squilibri di bilancio finanziario, le dotazioni e gli obiettivi potranno subire modifiche e rimodulazioni;
- 18) Di approvare, altresì, conformemente alle dotazioni finanziarie, umane e strumentali già assegnate, le seguenti schede P.E.G. in ognuna delle quali sono descritti gli obiettivi da assegnare a ciascun Responsabile di Servizio, le modalità esecutive, i tempi di realizzazione, le dotazioni di personale, finanziarie e strumentali assegnate, i risultati attesi, gli indicatori di valutazione, le azioni (e le relative tempistiche), la tipologia di obiettivi, i destinatari;
- 19) Di dare atto che i progetti contenuti nelle schede PEG di ciascun Servizio, costituiranno oggetto di valutazione successiva da parte del Nucleo di Valutazione ed il conseguente riconoscimento ed attribuzione delle indennità ai responsabili dei Servizi;

## COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA

- 20) Di dare atto che l'organo esecutivo, in aggiunta ai reports periodici previsti dal Piano di gestione e ai controlli di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/00 sullo stato di avanzamento dei programmi e dei progetti, può richiedere in qualunque momento e in qualsiasi forma ai Responsabili la dimostrazione dello stato di attuazione del presente piano esecutivo di gestione, anche con invio all'esame dell'organo esecutivo delle determinazioni dirigenziali e degli atti gestionali adottati;
- 21) Di dare atto, altresì, che agli stessi Responsabili è fatto carico di predisporre per le unità di personale ad essi facenti capo (o ad essi assegnate da altre aree) dei progetti aventi contenuto specificativo ed operativo degli obiettivi sopra citati;
- 22) Di approvare altresì le schede del PEG, in ognuna delle quali sono descritte, in relazione ai corrispondenti obiettivi (contenenti a loro volta le risorse finanziarie assegnate, il tempo di realizzazione finale e la relativa descrizione), le modalità esecutive, i tempi intermedi di realizzazione, le unità di personale effettivamente assegnate, gli indicatori di valutazione, le azioni (e le relative tempistiche), la tipologia di obiettivi, i destinatari;
- 23) Di dare atto che la Giunta Comunale ha facoltà di procedere ad eventuali variazioni al Piano esecutivo di Gestione, con proprie deliberazioni, sulla base di apposite relazioni dei Responsabili, dalle quali dovranno emergere i motivi sottostanti alla richiesta di variazione e lo stato di avanzamento del progetto per raggiungere gli obiettivi fissati, anche allo scopo di valutare la correttezza dell'azione del responsabile;
- 24) Di dichiarare la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° Comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Sindaco  
Fabrizio Nepi

**Delibera di Giunta Comunale N. 100**

**OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 – APPROVAZIONE.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione n° 49 avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui al D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per dichiarazione verbale – presenti e votanti n. 4:

**D E L I B E R A**

1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui all'oggetto che qui si intende integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Dichiararsi, a mente dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'immediata eseguibilità del presente deliberato stante la necessità ed urgenza di provvedere alla successiva fase attuativa con la massima sollecitudine.

Approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
Nepi Fabrizio

**L' ASSESSORE**  
Pacenti Letizia

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Gamberucci Roberto

---

Il sottoscritto Segretario Comunale

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come previsto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- E' stata comunicata con lettera prot. n. \_\_\_\_\_ ai Capigruppo Consiliari in data \_\_\_\_\_ contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- E' stata comunicata con lettera n. \_\_\_\_\_ al Signor Prefetto in data \_\_\_\_\_ contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Roberto Gamberucci

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Roberto Gamberucci

---

